



Università degli Studi di Padova

Laurea: Informatica

Corso: Ingegneria del Software

Anno Accademico: 2025/26



Gruppo 17

Nome: BitByBit

Email: swe.bitbybit@gmail.com

Verbale Riunione Esterna - Numero 2

Stato:	Completato
Versione:	1.0.0
Redattori:	Dennis Parolin
Verificatori:	Marco Sanguin
Responsabile:	Ferdinando Fracasso
Destinatari:	Miriade Prof. Tullio Vardanega Prof. Cardin

Indice

1	Informazioni generali	3
2	Ordine del Giorno	3
3	Discussioni	3
3.1	Identificazione del Target di Utente	3
3.2	Analisi del Contesto d'Uso	4
3.3	Definizione delle Funzionalità	4
3.3.1	Welcome Page e Walkthrough	5
3.3.2	Account e Impostazioni	5
3.3.3	Detective delle Relazioni e Lo Specchio Intelligente	6
3.3.4	La Guida al Coraggio	6
3.3.5	Guardiano Silenzioso	6
3.3.6	Diario Criptato	7
3.4	Sintesi Grafica	7
3.5	Prototipo UI (Mockup)	7
4	Decisioni	8
5	To Do	9



1. Informazioni generali

Data:	25 novembre 2025
Ora Inizio:	14.00
Durata:	4h
Luogo:	Padova (Sede Miriade), Via Giacinto Longhin 53
Presenti:	Manisi Riccardo Parolin Dennis Scaggiante Gabriele Sanguin Marco Visentin Giovanni Fracasso Ferdinando
Miriade:	Emanuele Righetto Annalisa Egidi Anna Baldo
Assenti:	(nessuno)

2. Ordine del Giorno

- Scelta delle funzionalità da implementare
- Creazione di un mockup base per l'applicazione

3. Discussioni

Durante la sessione, si è stabilito di adottare la metodologia del Design **Sprint^G** al fine di identificare con precisione il target di utenza finale e definire le funzionalità core da sviluppare. Successivamente, l'attività si è concentrata sulla realizzazione di mockup preliminari, volti a delineare l'identità visiva e l'**Architettura^G** dell'applicazione.

3.1. Identificazione del Target di Utenza

La fase iniziale del meeting è stata dedicata all'analisi dei potenziali fruitori dell'applicazione. Le categorie di utenti individuate sono state le seguenti:



- Donne nella fascia d'età compresa tra i 14 e i 30 anni (con la specifica che i casi riguardanti minori di 18 anni necessitano di trattazione separata);
- Comunità specifiche (es. LGBTQ+);
- Cerchia amicale (prevalentemente under 30);
- Professionisti del settore (es. psicologi);
- Utenti esterni (interessati a reperire informazioni sul tema);
- Rete di supporto (soggetti selezionati dall'**Utente^G** come contatti fidati).

A seguito di un confronto interno, si è deliberato di focalizzare il target primario sulle donne di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Tuttavia, si è deciso di includere anche utenti esterni interessati all'argomento, prevedendo una sezione informativa accessibile sia a questi ultimi che all'**Utente^G** target principale.

3.2. Analisi del Contesto d'Uso

Il gruppo di lavoro ha successivamente analizzato il contesto in cui l'**Utente^G** potrebbe trovarsi durante l'utilizzo dell'applicazione. È emerso che l'applicativo si configura principalmente come strumento di prevenzione volto a mitigare il degenerare di situazioni a rischio. Si presuppone, infatti, che in casi di pericolo imminente la vittima contatti direttamente le autorità competenti (es. 118), bypassando l'applicazione. Pertanto, lo scenario ideale prevede che l'**Utente^G** disponga di tempo sufficiente per interagire con l'app. Nonostante ciò, verrà garantito un supporto anche in situazioni di maggiore stress. Nello specifico, l'installazione e l'utilizzo dell'applicazione sono previsti quando l'**Utente^G**:

- Nutre dubbi sull'argomento e desidera informarsi disponendo del tempo necessario;
- Nutre dubbi sulla propria situazione personale, desiderando valutare l'eventuale presenza di pericoli, in un contesto di calma apparente;
- Si trova in una situazione di difficoltà (es. potenziale violenza domestica) caratterizzata da stress; in tal caso, l'obiettivo è fornire un aiuto rapido e discreto.

3.3. Definizione delle Funzionalità

Una volta delineato il contesto d'uso, si è proceduto all'identificazione delle funzionalità più idonee per il target di riferimento. È stato stabilito come principio cardine che le azioni critiche o gli allarmi (come la chiamata alle forze dell'ordine) non debbano essere gestiti autonomamente dall'Intelligenza Artificiale, bensì richiedano sempre la conferma esplicita dell'**Utente^G**.

Le funzionalità principali selezionate sono:



- Welcome page e **Walkthrough^G** introduttivo;
- Pagina impostazioni;
- Login e gestione Account;
- Detective delle relazioni;
- Lo specchio intelligente;
- La guida al coraggio;
- Guardiano silenzioso;
- Diario criptato.

3.3.1 Welcome Page e Walkthrough

L'esperienza **Utente^G** avrà inizio con una schermata di benvenuto volta a comprendere la finalità dell'installazione. Tale interfaccia presenterà due opzioni: "Per me" o "Per altri". Questa distinzione è fondamentale per fornire un contesto iniziale al Large Language Model (LLM) e preconfigurare determinati parametri. Inoltre, tale struttura permetterà in futuro l'implementazione di funzionalità differenziate in base al beneficiario del servizio. Successivamente, sarà proposto un **Walkthrough^G** illustrativo delle funzionalità disponibili. È prevista la presenza di un comando per saltare tale guida, permettendo l'accesso diretto alle funzionalità dell'app.

3.3.2 Account e Impostazioni

È prevista l'implementazione di una sezione per la gestione dell'account. L'**Utente^G** avrà la facoltà di fornire un indirizzo e-mail personale, utilizzabile per l'invio di notifiche qualora si rilevi un periodo prolungato di inattività, fungendo da meccanismo di controllo (dead man's switch) per verificare lo stato di sicurezza dell'**Utente^G** o l'abbandono volontario dell'app.

Un'ulteriore sezione sarà dedicata alle preferenze, incluse la gestione della rete di contatti fidati, la personalizzazione delle notifiche e la scelta dell'icona dell'app (funzionalità di "camuffamento" per proteggere la privacy in caso di **Ispezione^G** del dispositivo da parte di terzi) e delle informazioni condivisibili (es. posizione geografica). La configurazione della rete di supporto è cruciale: l'**Utente^G** potrà inserire e-mail o numeri di telefono di persone ritenute **fidate**, dati essenziali per il funzionamento del **Guardiano Silenzioso**. Tale funzionalità è progettata per essere scalabile, prevedendo in futuro l'invio di diverse tipologie di notifiche.



3.3.3 Detective delle Relazioni e Lo Specchio Intelligente

L'interfaccia includerà una sezione dedicata all'interazione testuale con l'Intelligenza Artificiale, concepita per chiarire dubbi e fornire supporto. Questa schermata implementerà due distinte funzionalità: **Detective delle relazioni** e **Lo specchio intelligente**. La prima ha l'obiettivo di analizzare comportamenti o narrazioni dell'**Utente^G** per identificare la situazione attuale e riconoscere pattern di pericolo meritevoli di attenzione. La seconda è orientata all'autoconsapevolezza, offrendo uno spazio privato per l'analisi dei propri pensieri. La selezione del prompt più adeguato tra i due sarà gestita automaticamente dall'app previa analisi del messaggio **Utente^G**, mantenendo comunque la possibilità di modifica manuale. È prevista inoltre una sezione per l'archiviazione delle chat, consentendone la consultazione e la prosecuzione futura.

3.3.4 La Guida al Coraggio

La sezione denominata **La guida al coraggio** fungerà da hub informativo, offrendo accesso chiaro a risorse essenziali. I contenuti includeranno:

- Link a siti web di riferimento;
- Link a materiale video educativo;
- Collegamenti a forum di discussione esistenti;
- Definizioni normative e informazioni sulla "violenza di genere";
- Informazioni legali (diritti, azioni permesse, procedure di denuncia, ecc.).

Sarà inoltre integrata una mappa per la visualizzazione dei "luoghi sicuri", con indicazioni sui percorsi per raggiungerli basate sulla geolocalizzazione dell'**Utente^G** (tramite integrazione con Google Maps).

3.3.5 Guardiano Silenzioso

Tale funzionalità è concepita per l'invio tempestivo di comunicazioni di emergenza (e-mail o SMS) ai contatti della rete di supporto in caso di pericolo o necessità. L'attivazione di tali comunicazioni non sarà demandata all'IA, ma sarà gestita direttamente dall'**Utente^G** tramite un comando "**SOS**" chiaramente visibile e di rapido accesso.

Qualora il dispositivo si trovi in condizioni di scarsa o nulla connettività internet, l'applicazione prevede una modalità di sicurezza ausiliaria. In tale scenario, previo comando specifico dell'**Utente^G**, verrà attivato un allarme acustico volto ad attirare l'attenzione dei presenti e dissuadere eventuali aggressori.



Figura 2: Un membro del gruppo espone la sua idea di UI agli altri membri

Non è stata ancora deliberata una veste grafica definitiva; tuttavia, l'attenzione si è focalizzata su specifici stili che hanno riscosso consenso unanime per estetica, utilità ed ergonomia. Sarà necessaria un'ulteriore fase di elaborazione per sintetizzare le diverse proposte e ottimizzare l'interfaccia finale.

4. Decisioni

Descrizione decisione	Codice decisione
Definizione delle funzionalità operative da implementare	VE RTB 2.1
Definizione delle linee guida per l'Interfaccia Utente^G (UI)	VE RTB 2.2



5. To Do

Dalle discussioni e decisioni intraprese, sono emerse le seguenti attività:

Task	Codice decisione	N° Issue ^G Github
Analisi tecnica preliminare dei servizi AWS per l'individuazione delle risorse idonee all'implementazione delle funzionalità	VE RTB 2.1	#85
Scelta e finalizzazione del design dell'Interfaccia Utente ^G (UI) per il PoC ^G	VE RTB 2.2	#86

Nota Metodologica: Si precisa che l'attuale fase progettuale è focalizzata sull'**Analisi dei requisiti^G** e sullo studio di fattibilità tecnologica. L'effettiva fase di sviluppo software e programmazione sarà avviata esclusivamente a seguito del consolidamento delle scelte architettoniche e dello stack tecnologico.

Firma aziendale:

(Spazio riservato all'azienda per apporre firma o timbro)